

Il bancomat-Regione finanzia, tramite l'ARA, filiere fantasma

La tecnica di spendere soldi per programmi che si sono rivelati un buco nell'acqua, iniziata già vent'anni orsono e portata a perfezionamento dall'attuale Governatore, è in continua espansione. **La pioggia di denaro pubblico bagna tutti i settori. Tanto per non scontentare nessuno.**

Con la delibera n. 874/2014 la Regione stanzia altri 50.000,00 euro, per il tramite dell'ARA, l'Associazione regionale Allevatori, in favore delle "Azioni a sostegno della sicurezza alimentare, tracciabilità e qualità delle produzioni di origine animale".

È un programma che va avanti dal 2009, finanziato di anno in anno, e che avrebbe dovuto stimolare la formazione di filiere di alcune produzioni di pregio quali la Carne podalica, l'Agnello delle Dolomiti Lucane, il Suino nero lucano e il latte d'asina.

Progetto inutile visto che, come certifica la stessa delibera di finanziamento, a tutt'oggi si deve registrare "l'assenza di filiere di produzione e commercializzazione di queste produzioni tipiche lucane".

Abbiamo presentato, quindi, una interrogazione per sapere quali sono le azioni messe in campo dall'ARA negli anni 2012-2013 per favorire la costituzione di filiere di queste produzioni di pregio lucane, azioni che evidentemente non sono servite a nulla, e quali sono stati i risultati concreti raggiunti dal programma.

A noi sembra uno sperpero di denaro perseverare nel finanziamento di programmi che la stessa Regione certifica come fallimentari. Se gli allevatori di queste produzioni non hanno inteso dare vita a filiere dal 2009 ad oggi a che serve continuare ad investire in questo progetto? Domanda retorica la cui risposta è una sola: **il bancomat-Regione finanzia attività inutili, che magari vengono dissipate in procedure di comunicazione fini a se stesse, pur di elargire un contentino a tutti.**

Forse sarebbe il caso di chiudere il cordone della borsa e iniziare a pensare a qualche azione realmente utile allo sviluppo della Regione.

Potenza, 8 settembre 2014

Gianni Rosa, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale